



Federazione
Italiana
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 25 novembre 2021

Escursione a: **Rifugio Vaccaro** (m.1517) **Cima Vaccaro** (m.1958)

Da: Parre Sup. località Campella (m.703)
Sentiero CAI 241 e 240

↑ Chiesa di S. Antonio (m.1050)

↑ Monte Alino 1ª Baita (m.1400)~

↑ Rifugio Vaccaro (m.1517)

↑ Cima Vaccaro (m.1958)

Ritorno: per lo stesso sentiero oppure:
sentiero CAI 240 (Versante M. Trevasco)

↓ Cascina Cornello ↓ Cascina Palazzo

↓ SS Trinità di Parre ↓ loc. Campella

Dislivello totale: m.1300 **Lungh.** Km 14~

Tempi indicativi: intero giro ore 6.00~

Difficoltà: E (Escursionistico)

Ritrovo: ore 7.00 (Villa Regina P.)

Si sale in auto fino al termine della ripida Via Campella, dove, all'inizio della strada agro-silvi-pastorale diretta per Alino e Rifugio Vaccaro, parcheggiamo l'auto (m.703).

Seguendo le indicazioni CAI percorriamo un breve tratto, prima in discesa poi in leggera salita, fino all'inizio, sulla sinistra del sentiero-mulattiera 241 CAI. Il sentiero sale lungo la dorsale fra la Val Fontagnone e la Val Seriana prima sulla mulattiera, che sale tra boschi e prati, poi sulla strada asfaltata giungendo in circa 40' alla chiesetta di S. Antonio (1050 m). Usciti dal bosco ora la vista spazia sullo splendido panorama della Valle Seriana con l'ampia sottostante conca di Clusone, attornata da splendide cime; da un lato la Presolana, il Pora e, in lontananza, il Guglielmo, di fronte la 'catena' del Pizzo Formico, dall'altro lato si staglia la sagoma rocciosa dell'Alben.

Da qui in poi seguiamo fino al Rifugio Vaccaro la strada asfaltata, che sale in continua comoda, ma decisa salita. Passiamo tra grandi estensioni di prati costellati da abitazioni rurali, alcune delle quali trasformate in eleganti abitazioni, sempre ben inserite nel circostante contesto montano, contadino. Raggiunta la Prima Baita sulla sommità del Monte Alino, caratterizzata da una bella grande pozza, la vista si apre sui pascoli del Monte Vaccaro.

Superata la Baita di Mezzo, si arriva al Rifugio Vaccaro, situato a quota 1517 metri, sulle pendici dell'omonimo monte, è di proprietà comunale e viene gestito dal GEP Gruppo Escursionistico Parrese, il gruppo che ha provveduto alla ristrutturazione del vecchio "barech" diroccato, adibito in precedenza al ricovero degli animali.

Dopo la doverosa sosta al Rifugio, si riparte per Cima Vaccaro; si sale per pascoli verso nord fino alla 3ª Baita (1649 m) per poi piegare a destra (est) e raggiungere l'ampia cresta che si affaccia sulla Valle Seriana (piegando a destra verso valle si possono raggiungere le Baite del Monte Secco con il sentiero 264B). Si percorre la ripida ed erbosa cresta, e si raggiunge in breve la cima Vaccaro (1958 m).

Ritorno: oltre allo stesso sentiero di salita, è possibile fare il ritorno sul versante del Monte Trevasco ad Ovest del Monte Alino, separati solo dalla valle del Fontagnone, per prendere poi in discesa il sentiero CAI 240 che da Parre sale alla Baita Camplano nei pressi del monte Grem.

Per raggiungere questo sentiero, tre sono gli attraversamenti possibili: Il sentiero alto CAI 241A, che si stacca dal classico sentiero di salita al Monte Vaccaro nei pressi della 3ª Baita (1649 m), e va ad intercettare il CAI 240 nei pressi della Baita Forcella (m.1720) da seguire poi in discesa verso "Scala della Forcella" un largo canalone tra le rocce, che in presenza di neve o peggio di ghiaccio può essere anche impegnativa.

Il secondo attraversamento possibile è il sentiero CAI 240B, che si stacca nei pressi del Rifugio Vaccaro, un traverso in quota tra i 1450÷1500 m di altitudine, raggiunge il CAI 240 nei pressi della "Scala della Forcella".

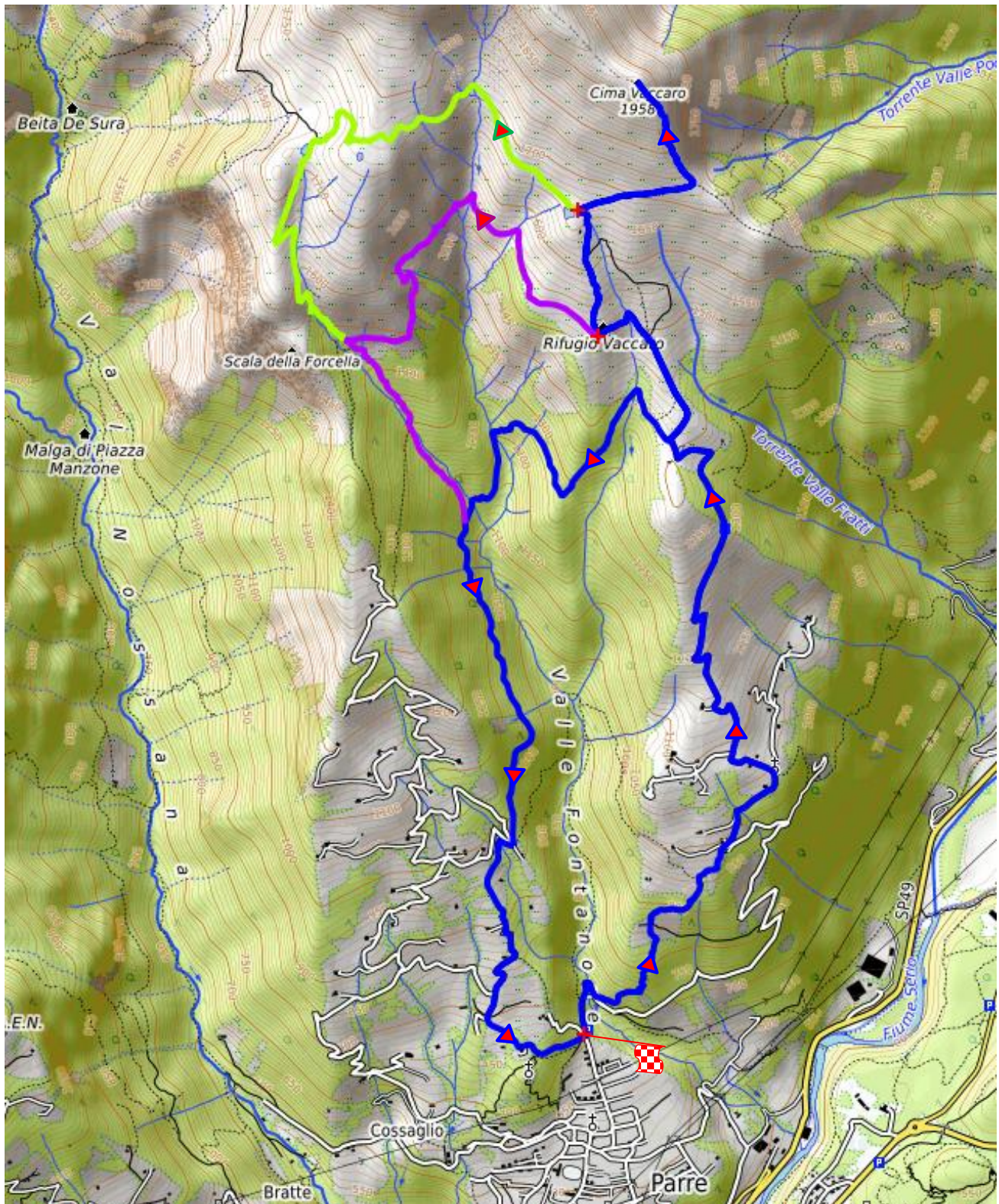


Rifugio vaccaro (m.1517)

Ultimo attraversamento possibile da preferire ai primi in caso di innevamento alle quote superiori, si stacca poco sopra la pozza nei pressi della prima Baita (m.1400), è il sentiero CAI240A che in direzione Nord-ovest si dirige in leggera discesa verso il sottostante bosco di abeti e si abbassa di quota attraversando le due valli che danno origine alla val Fontagnone, unendosi infine al sentiero CAI 240 a quota 1140m.

La discesa prosegue sul versante Est del Monte Trevasco, lungo una mulattiera nel bosco tra muretti a secco, cascate e sorgenti, raggiunge infine a quota 762 m, il panoramico Santuario della SS Trinità di Parre.

Resta un ultimo breve tratto di strada asfaltata per raggiungere la partenza della nostra escursione.



Ore 7.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.
Ore 7.30 Previsto arrivo a Parre loc. Campella
Rientro previsto per metà pomeriggio.
Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489
Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE; Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni temporanea.**
Dal costo di: € 2,00 a persona